

IL BILANCIO SETTORIALE ZECCA

In applicazione dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 8 agosto 1979 è stato predisposto il conto settoriale della Sezione Zecca, conto non assoggettato a revisione, che evidenzia un risultato negativo di circa 0,9 milioni di euro e, nella sua forma riclassificata, viene qui di seguito proposto.

CONTO ECONOMICO SETTORIALE ZECCA RICLASSIFICATO (in €/000)	2007	2006	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.165	64.600	3.565
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.720)	3.335	(6.055)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.255)	3.019	(4.274)
Prodotto dell'esercizio	64.190	70.954	(6.764)
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(40.539)	(32.006)	(8.533)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.673	(6.928)	8.601
Prestazione di servizi	(5.494)	(7.902)	2.408
Godimento beni di terzi	(87)	(183)	96
Oneri diversi di gestione	(573)	(549)	(24)
Altri ricavi e proventi	286	138	148
Valore aggiunto	19.456	23.524	(4.068)
Costi per il personale	(16.383)	(16.993)	610
Margine operativo Lordo	3.073	6.531	(3.458)
Ammortamento:			
- immobilizzazioni immateriali	(20)	(79)	59
- immobilizzazioni materiali	(2.569)	(2.483)	(86)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(250)	(250)	0
Accantonamenti per rischi	(400)	(400)	0
Risultato operativo	(166)	3.319	(3.485)
Proventi ed Oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(166)	3.319	(3.485)
Imposte dell'esercizio	(730)	(2.162)	1.432
Risultato dell'esercizio	(896)	1.157	(2.053)

La diminuzione del valore della produzione, pari a circa 6,8 milioni di euro, è essenzialmente riconducibile a due fattori che hanno avuto riflessi negativi sui risultati della Zecca.

Il primo è relativo alla significativa diminuzione della richiesta, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di monete di ordinaria circolazione. Il contingente 2007, infatti, è stato di 700 milioni di pezzi, con una diminuzione di oltre il 14% ed una composizione dei singoli tagli concentrata su quelli di minor valore (il 63% circa dei pezzi conati si riferisce a tagli da 1, 2 e 5 centesimi).

Il secondo è correlato ai minori volumi realizzati con riguardo alle monete commemorative ed alle altre produzioni della Zecca.

L'attività concernente tali ultime produzioni si è sviluppata, in particolare:

- nella coniazione di monete speciali per lo Stato italiano, per il quale, oltre alla serie ordinaria, sono state realizzate le monete commemorative sia in oro che in argento;
- nella coniazione delle monete speciali per la Repubblica di San Marino e per lo Stato della Città del Vaticano;
- nella realizzazione di medaglie ed oggetti artistici destinati al mercato del collezionismo.

Il personale diretto impiegato alla fine dell'esercizio risulta pari a 251 unità, rispetto alle 261 del 2006.

Sulla base degli elementi sopra indicati il RISULTATO OPERATIVO è in leggera perdita (166 mila euro) con una sensibile contrazione rispetto al 2006.

Per quanto riguarda le imposte l'incidenza è stata stimata, indicativamente, in circa 0,7 milioni di euro, relativa all'IRAP.

Il RISULTATO SETTORIALE è negativo per circa 0,9 milioni di euro, rispetto a 1,2 milioni di euro dell'anno precedente.

LA SEPARAZIONE CONTABILE

Già nei precedenti esercizi si diede conto di quanto attuato dall'Istituto in materia di separazione contabile, sulla base della previsione del D.Lgs. 11 novembre 2003, n. 333, che ha recepito la Direttiva 2000/52, relativa alla trasparenza delle relazioni finanziarie tra gli Stati Membri e le loro imprese pubbliche.

Si ricorda che la Direttiva ha previsto, tra l'altro, l'obbligo, per le imprese che fruiscono di diritti speciali o esclusivi ovvero siano incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, di mantenere la separazione contabile tra le attività riconducibili a tali diritti speciali o esclusivi e le altre attività, diverse dalle precedenti, identificando separatamente i costi ed i ricavi a tali attività correlabili.

In tale contesto si rammenta che, fin dalla sua istituzione, l'Istituto ha avuto il compito di svolgere attività inerenti al soddisfacimento di interessi di carattere generale dello Stato, delle sue amministrazioni e di altri enti pubblici, missione ribadita dal piano strategico che prevede lo sviluppo del segmento dei prodotti innovativi di sicurezza e l'intensificazione del rapporto di partnership con la Pubblica Amministrazione e confermata, tra l'altro, dalla Legge 43/2005 con la quale il legislatore ha attribuito all'Istituto un ruolo essenziale nel processo di emissione e gestione dei documenti elettronici (CIE, PSE, passaporto).

Anche per l'esercizio 2007 si è provveduto ad elaborare un rendiconto economico che evidenzia i costi ed i ricavi riferibili alle attività ricollegabili allo svolgimento di funzioni di interesse generale, a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni, rispetto a quelle svolte nei confronti "del mercato", in linea con le assunzioni adottate negli esercizi precedenti.

Sulla base delle analisi compiute, è emerso che l'Istituto può continuare ad essere ricondotto nel campo dell'esenzione dall'obbligo di attuazione della separazione contabile, in considerazione del non raggiungimento della soglia del "*de minimis*", atteso che la percentuale di fatturato 2007 riferibile allo svolgimento di funzioni a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni è pari ad oltre il 97% del totale.

Sulla base di tali assunzioni, si è quindi redatto il seguente conto economico riclassificato, non assoggettato a revisione, ripartito per attività a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni ed attività svolte "*per il mercato*", al fine di esporre sinteticamente i valori di pertinenza di tale attività.

Si segnala, altresì, che per i costi relativi a servizi comuni (amministrazione e finanza, acquisti, legale, revisione interna, personale, marketing, ecc.) l'imputazione degli stessi ad uno dei due "rami di attività" è stata fatta sulla base di parametri di ribaltamento coerenti con l'effettivo "consumo" delle suddette funzioni indirette da parte dei rami stessi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in €/000)	ATTIVITÀ A FAVORE DELLO STATO E DELLA P. A.	ATTIVITÀ PER IL "MERCATO"	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	448.589	10.360	458.949
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(7.251)	(483)	(7.734)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(3.802)	(527)	(4.329)
Prodotto dell'esercizio	437.536	9.350	446.886
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(81.904)	(2.733)	(84.637)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(4.054)	(135)	(4.189)
Prestazioni di servizi	(107.253)	(2.818)	(110.071)
Godimento beni di terzi	(1.802)	(41)	(1.843)
Oneri diversi di gestione	(2.519)	(54)	(2.573)
Altri ricavi e proventi	4.052	1.579	5.631
Valore Aggiunto	244.056	5.148	249.204
Costi per il personale	(119.896)	(3.766)	(123.662)
Margine operativo lordo	124.160	1.382	125.542
Ammortamento	(56.138)	(751)	(56.889)
Accantonamenti e svalutazione dei crediti	(14.223)	(174)	(14.397)
Risultato operativo	53.799	457	54.256
Proventi ed oneri finanziari			10.738
Rettifiche di attività finanziarie			(240)
Proventi ed oneri straordinari			813
Risultato prima delle imposte			65.567
Imposte dell'esercizio			(24.743)
Risultato dell'esercizio			40.824

I RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE

Editalia S.p.A. (99,99%)



PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2007	31.12.2006
Capitale Sociale	5.724	5.724
Riserva legale	208	0
Altre riserve (Fondo copertura perdite)	2.069	5.000
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	(2.931)
Risultato d'esercizio	361	208
Totale Patrimonio Netto	8.361	8.001

CONTO ECONOMICO (in €/000)	2007	2006
Valore della produzione	20.195	17.926
Costo della produzione	(16.121)	(14.421)
<i>Valore aggiunto</i>	4.074	3.505
Costo del personale	(3.390)	(2.978)
<i>Margine operativo lordo</i>	684	527
Ammortamenti e svalutazioni	(498)	(699)
Accantonamenti	(108)	(112)
<i>Risultato operativo</i>	78	(284)
Proventi ed Oneri finanziari	187	308
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed Oneri straordinari	195	42
<i>Risultato prima delle imposte</i>	460	66
Imposte dell'esercizio	(99)	142
Risultato dell'esercizio	361	208

L'esercizio 2007, pur in un contesto generale caratterizzato dall'indebolimento della dinamica dei consumi e dalla crescita del debito delle famiglie, con effetti negativi sul mercato delle vendite rateali, settore in cui opera la società, ha registrato, per il secondo anno consecutivo, un significativo incremento dei ricavi ed il rafforzamento dei margini di gestione.

La Società ha contrastato la contrazione dei mercati di riferimento attraverso una politica di forte innovazione di prodotto, accrescendo la capacità di offerta, sviluppando i mercati serviti ed i canali distributivi utilizzati ed incrementando la forza di vendita e gli investimenti di marketing.

I principali aspetti che hanno determinato il positivo andamento della società e ne hanno rafforzato il trend sul mercato sono stati:

Sviluppo dei ricavi canale agenti

Ha avuto ulteriore impulso l'attività di ottimizzazione della copertura territoriale da parte della rete agenti, con particolare riguardo alla linea di vendita editoria, accompagnata da incisive azioni per l'acquisizione di nuovi clienti, che hanno registrato un incremento in numero del 16% rispetto al 2006. Editalia è stata anche impegnata in numerose iniziative di promozione dell'attività sul territorio in diversi ambiti: Teatri, Fiere di settore, Eventi Fai, Romaeuropa festival, Tour Italiano 60 anni Ferrari, Tour Garibaldi e, insieme all'Istituto, la Mostra al Vittoriano per i 100 anni della Scuola dell'Arte della Medaglia.

Sviluppo nuovi canali commerciali

Nel 2007 ha assunto una dimensione significativa il canale *business to business*, con la fornitura di prodotti editoriali o artistici, realizzati su commessa, ad aziende ed istituzioni.

Tra le realtà che hanno scelto Editalia per comunicare il proprio marchio con prodotti di alta valenza artistica e culturale vi sono: Ferrari, Walt Disney Company, Kraft, Banca AntonVeneta, Senato della Repubblica, Guardia di Finanza, Agenzia del Demanio. Tali attività hanno contribuito a rafforzare in misura significativa l'immagine aziendale.

Sviluppo nuovi prodotti

Il 2007 consolida una pianificazione di processo che consente ai nuovi prodotti di rinnovare l'immagine dell'azienda e di essere profittevoli già nell'esercizio di lancio, riuscendo così ad assorbire gli investimenti di marketing a supporto ed i costi fissi di sviluppo. Tutto il processo dalle valutazioni delle opportunità sino al lancio del mercato è stato, nell'anno, realizzato interamente. Tra i prodotti più significativi realizzati nell'esercizio vi sono "Ferrari 60 anni smalti", "Ferrari 60 anni grafiche", "Garibaldi", il catalogo pezzi unici di arte contemporanea ed i codici miniati.

Ottimizzazione dei processi e razionalizzazione dei costi

Nel mese di novembre 2007 si è conclusa la procedura biennale di CIGS avviata a dicembre 2005 e si è dato seguito ad un accordo di mobilità volontaria incentivata. L'insieme delle iniziative volte a razionalizzare gli organici ha portato le risorse full time equivalenti operative in azienda da 88 a 70, pur a fronte del considerevole sviluppo dell'attività. Ciò è stato possibile grazie al crescente coinvolgimento delle risorse professionali esistenti ed agli interventi di ottimizzazione dei processi operativi.

Sempre più ridotto è stato il ricorso alla cessione dei crediti pro solvendo mentre le cessioni pro soluto e le vendite in contanti accrescono la loro incidenza, consentendo di ottenere un saldo della gestione finanziaria positivo.

La società ha la propria sede a Roma con una forza lavoro, al 31 dicembre 2007, di 82 unità.

VERRÈS S.p.A. (55%)

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2007	31.12.2006
Capitale Sociale	10.970	10.970
Riserva legale	2.194	2.132
Altre riserve	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	241	0
Risultato d'esercizio	1	302
Totale Patrimonio Netto	13.405	13.404
CONTO ECONOMICO (in €/000)	2007	2006
Valore della produzione	80.110	47.979
Costo della produzione	(72.666)	(39.927)
<i>Valore aggiunto</i>	7.444	8.052
Costo del personale	(6.253)	(5.473)
<i>Margine operativo lordo</i>	1.191	2.579
Ammortamenti e svalutazioni	(1.062)	(1.065)
Accantonamenti	(300)	0
<i>Risultato operativo</i>	(171)	1.514
Proventi ed Oneri finanziari	(1.422)	(579)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed Oneri straordinari	2.091	0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	498	935
Imposte dell'esercizio	(497)	(633)
Risultato dell'esercizio	1	302

La società ha chiuso l'esercizio 2007 in pareggio, dopo aver stanziato ammortamenti ed accantonamenti per 1,1 milioni di euro ed imposte per 0,5 milioni di euro.

Nell'esercizio si è registrato un considerevole incremento delle attività produttive a seguito di alcune iniziative commerciali, sul mercato internazionale, tra le quali si evidenzia l'acquisizione di una commessa dal Venezuela, tanto prestigiosa quanto impegnativa, che ha previsto la produzione di circa 4.700 tonnellate di monete coniate, suddivise tra cinque diverse denominazioni, per un valore contrattuale di oltre 42 milioni di euro ed il cui termine è previsto entro la fine del mese di giugno 2008.

Le produzioni complessive realizzate nell'anno in oltre 11.000 tonnellate, si attestano sui livelli registrati nel biennio della commessa *euro*, con l'importante distinzione che, allora, le produzioni riguardavano le otto denominazioni destinate alla Zecca nazionale, mentre, ora, le produzioni hanno riguardato 85 denominazioni diverse, destinate a oltre 20 clienti europei ed extra-europei.

I mercati esteri sono stati contrassegnati, anche per il 2007, da un vivace dinamismo, che ha richiesto alla Società un considerevole impegno, tanto sul piano commerciale e produttivo, quanto su quello finanziario; la presenza sui mercati dei grandi "*competitors*" internazionali, ha infatti comportato la necessità di adottare una

politica dei prezzi di vendita molto aggressiva, con un contenimento dei margini sulle commesse estere entro limiti molto stretti.

I rapporti commerciali con le Zecche dei paesi esteri sono stati rinnovati ed intensificati, e includono destinazioni sia tra i paesi appartenenti all'area *euro*, sia tra i paesi non appartenenti all'Unione Monetaria ed extra-europei.

Il mercato estero, con circa 8.000 tonnellate di materiale ha assorbito oltre il 70% delle produzioni.

L'evento che ha pesantemente condizionato l'andamento dei mercati, nonché la gestione reddituale della Società, è stato l'andamento dei prezzi dei metalli. Già l'anno 2006 era stato contrassegnato da un aumento anomalo del prezzo delle materie prime, che ha registrato, nel 2007, ulteriori profonde oscillazioni.

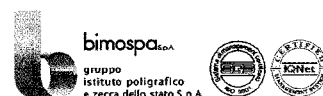
L'aumento dei prezzi di acquisto delle materie prime ha concorso a determinare un forte incremento del capitale circolante e, conseguentemente, dell'indebitamento a breve verso gli istituti finanziari che, unitamente al rialzo dei tassi di interesse, ha negativamente influito sugli oneri finanziari dell'esercizio.

La Società ha realizzato investimenti per un valore complessivo di oltre 3,2 milioni di euro riguardanti, un impianto di tranciatura, un impianto di lucidatura ed interventi per lo più destinati a mantenere in efficienza la dotazione impiantistica.

La Verrès opera nello stabilimento di Verrès (AO) e il personale dipendente al 31 dicembre 2007 è di 149 unità, di cui 93 unità assunte con contratto a tempo indeterminato.

Nell'anno l'occupazione media è stata di 174 unità.

Bimospa – Bigliettificio Moderno S.p.A. (99,73%)



PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2007	31.12.2006
Capitale Sociale	2.550	2.550
Riserva legale	77	58
Altre riserve	0	0
Utili (Perdite) portate a nuovo	943	583
Risultato d'esercizio	87	379
Totale Patrimonio Netto	3.657	3.570
CONTO ECONOMICO (in €/000)	2007	2006
Valore della produzione	15.087	15.281
Costo della produzione	(7.449)	(7.991)
<i>Valore aggiunto</i>	7.638	7.290
Costo del personale	(4.820)	(4.664)
<i>Margine operativo lordo</i>	2.818	2.626
Ammortamenti e svalutazioni	(1.537)	(1.138)
Accantonamenti	0	(325)
<i>Risultato operativo</i>	1.281	1.163
Proventi ed Oneri finanziari	(54)	(32)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed Oneri straordinari	(429)	9
<i>Risultato prima delle imposte</i>	798	1.140
Imposte dell'esercizio	(711)	(761)
Risultato dell'esercizio	87	379

La società ha chiuso l'esercizio 2007 con un utile netto di 87 mila euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 1,5 milioni di euro ed imposte per 0,7 milioni di euro.

Il risultato positivo, sia pure più contenuto rispetto a quello realizzato nel 2006, è segno dell'impegno profuso per migliorare gli assetti produttivi e razionalizzare il costo dei servizi, garantendo elevati standard di qualità.

Nell'esercizio si sono concretizzati i primi vantaggi conseguenti l'unificazione delle attività produttive dei due stabilimenti di Santa Palomba e di Roma nell'unico insediamento presso l'ex stabilimento Nomentano di proprietà dell'Istituto, in termini di maggiore flessibilità nella gestione dei macchinari e delle risorse umane. I significativi interventi di manutenzione straordinaria, per la reinstallazione degli impianti nel nuovo stabilimento, hanno reso gli stessi più efficienti riducendo i fermi macchina per guasti. Migliori sono state le pianificazioni dei flussi e dei cicli di lavorazione, pur se a fronte di alcune difficoltà incontrate nei primi mesi successivi al trasferimento delle strutture produttive, periodo durante il quale l'attività è stata, ovviamente, caratterizzata da fermi macchina e rinvio delle lavorazioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati consistenti investimenti sia per migliorare la tecnologia degli impianti e dei processi produttivi, sia per automatizzare fasi del ciclo produttivo che presentavano forte incidenza di lavoro manuale. Tali interventi hanno permesso una riduzione dei tempi di produzione ed hanno garantito maggior sicurezza, permettendo di migliorare la produttività.

Nel complesso, l'ammontare degli investimenti è stato di 2,9 milioni di euro di cui 1,2 relativi al completamento della ristrutturazione dello stabilimento ex Nomentano.

Il valore della produzione ammonta a 15 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio si è modificato il portafoglio prodotti della Società, che ha visto incrementare le attività di stampa di carte valori ed a "rigoroso rendiconto" e ridurre drasticamente le attività relative alla stampa litografica a foglio. È aumentata, inoltre, la quantità della produzione realizzata all'interno della Società, realizzandosi così una drastica riduzione dei lavori di allestimento, legatoria e pre stampa affidati a terzi. Sono risultati in crescita, rispetto al 2006, il valore e le quantità prodotte dei bollini farmaceutici e degli scontrini del gioco lotto.

Al 31 dicembre 2007 il numero dei dipendenti è di 113 unità.

CONTROLLATA DI BIMOSPA

Edizioni Distribuzioni Integrate EDI S.p.A. in liquidazione
Roma (96,4% di Bimospa S.p.A. e 3,6% di Fabriano Partners S.p.A.)

Nell'esercizio di riferimento sono proseguite le operazioni di liquidazione finalizzate al realizzo ed alla definizione dell'attivo e del passivo patrimoniale.

In particolare, la gestione si è essenzialmente dedicata a seguire l'andamento di alcuni contenziosi in essere presso diversi gradi di giudizio.

Il risultato economico del 2007 chiude in pareggio ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 risulta, pertanto, di 945.682 euro come appresso specificato:

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2007
Capitale Sociale	2.840
Riserva Legale	9
Utili (Perdite) portate a nuovo	(1.903)
Risultato dell'esercizio	0
Totale Patrimonio Netto	946

Alla stessa data la controllante Bimospa ha iscritto la suddetta partecipazione al valore di 911.637 euro e la Fabriano Partners ha iscritto la suddetta partecipazione al valore di 32.337 euro.

Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione (100%)

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2007	31.12.2006
Capitale Sociale	3.000	3.000
Riserva Legale	7	7
Utili (Perdite) portati a nuovo	(5.160)	(5.470)
Risultato d'esercizio	(211)	310
Totale Patrimonio Netto	(2.364)	(2.153)

CONTO ECONOMICO (in €/000)	2007	2006
Valore della produzione	0	5
Costo della produzione	(60)	(52)
<i>Valore aggiunto</i>	(60)	(47)
Costo del personale	0	0
<i>Margine operativo lordo</i>	(60)	(47)
Ammortamenti e svalutazioni	(2)	(2)
Accantonamenti	0	0
<i>Risultato operativo</i>	(62)	(49)
Proventi ed Oneri finanziari	1	1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed Oneri straordinari	(150)	0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	(211)	(48)
Imposte dell'esercizio	0	358
Risultato d'esercizio	(211)	310

La società ha chiuso l'esercizio 2007 con una perdita di 211 mila euro per effetto della cancellazione di parte degli interessi iscritti nei confronti di Cartiere Miliani Fabriano S.p.A., adeguandosi a quanto stabilito dal giudizio arbitrale emesso sul contenzioso in essere con la medesima, e per i costi di funzionamento, leggermente aumentati rispetto al 2006 per le spese connesse a tale arbitrato.

La Società, posta in liquidazione volontaria con delibera assembleare del 16 maggio 2005, ha proseguito la sua attività volta alla definizione delle partite pendenti ed al realizzo del patrimonio.

Tali attività hanno riguardato, in particolare:

Progetto di valorizzazione del complesso immobiliare (terreni e capannone), di proprietà della controllata Cargest S.p.A. in liq., sito nel Comune di Monte San Giovanni Campano (FR)

Nel corso del 2007 tale progetto ha avuto un'ulteriore fase di stallo per lo slittamento, da parte della Regione Lazio, delle delibere per l'approvazione del nuovo Piano Regolatore presentato dall'ASI di Frosinone, area nel quale si trova il terreno.

Solo in data 24 gennaio 2008 il Consiglio Regionale del Lazio, con Deliberazione n. 48, ha approvato la variante generale del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Frosinone. Sono state avviate dalla Società alcune verifiche, ad esito delle quali si potrebbe sviluppare il Progetto esecutivo, da presentare come Programma Integrato al Comune di Monte San Giovanni Campano, per la realizzazione di circa 30.000 mq di capannoni industriali su una superficie complessiva di mq/000 158,2.

Una volta approvato dal Comune il Programma Integrato, dovrà essere inviato al Comune il progetto esecutivo dell'intervento (viabilità parcheggi, verde e pubblici servizi in rete), addivenendo alla stipula di una Convenzione che regoli i rapporti tra il Comune ed i proprietari, ad esito della quale potranno iniziare i lavori.

Procedura concorsuale relativa al contenzioso Stearns

L'azione legale nei confronti di Morley P. Thompson Sr. per il recupero del credito, relativo alla cessione dell'impianto per la produzione di TNT, nei confronti della Società statunitense S.E.T.C. è in una situazione di attesa che il curatore chiuda il fallimento.

Lodo Arbitrale con Cartiere Miliani Fabriano S.p.A.

Il Collegio arbitrale, attivato per il riconoscimento e la liquidazione degli oneri (interessi moratori e rivalutazione monetaria) connessi al ritardato pagamento dei congrui prezzi su compravendita di pacchetti azionari di società escluse dal perimetro societario del gruppo C.M.F., ha respinto a maggioranza la richiesta, sostanzialmente giustificando il ritardato pagamento con l'analogo ritardo con cui l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nell'ambito della definizione del contenzioso tra l'Istituto stesso ed il Gruppo Fedrigoni, ha messo a disposizione il correlativo importo.

L'importo non riconosciuto è dell'ordine di circa 230.000 euro, contabilizzato da Fabriano Partners per circa 150.000 euro e speso nell'anno a seguito del citato lodo.

Il portafoglio delle partecipazioni detenute dalla società al 31 dicembre 2007 è il seguente:

- EDI S.p.A. in liquidazione (3,6% del capitale sociale);
- Cargest S.p.A. in liquidazione (100% del capitale sociale).

La società, così come le sue partecipate, non ha personale dipendente.

CONTROLLATA DI FABRIANO PARTNERS

Cargest S.p.A. in liquidazione - Roma (100% di Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione)

Nell'esercizio di riferimento sono proseguite le operazioni di liquidazione finalizzate al realizzo ed alla definizione dell'attivo e del passivo patrimoniale, per le quali si rinvia a quanto indicato in sede di commento nella Fabriano Partners.

Il risultato economico del 2007 è di pareggio ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 risulta pari ad 85.565 euro, come appresso specificato:

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2007
Capitale Sociale	516
Riserva Legale	12.530
Utili (Perdite) portate a nuovo	(12.960)
Risultato dell'esercizio	0
Totale Patrimonio Netto	86

Alla stessa data la controllante Fabriano Partners ha iscritto la suddetta partecipazione al valore di 83.869 euro.

Innovazione e Progetti S.C.p.A. (70%)

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2007	31.12.2006
Capitale Sociale	30.000	30.000
Riserva Legale	23	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	5	5
Risultato d'esercizio	(418)	23
Totale Patrimonio Netto	29.610	30.028
CONTO ECONOMICO (in €/000)	2007	2006
Valore della produzione	0	0
Costo della produzione	(889)	(170)
Valore aggiunto	(889)	(170)
Costo del personale	0	0
Margine operativo lordo	(889)	(170)
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Accantonamenti	0	0
Risultato operativo	(889)	(170)
Proventi ed Oneri finanziari	327	216
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed Oneri straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte	(562)	46
Imposte dell'esercizio	144	(23)
Risultato dell'esercizio	(418)	23

La società ha chiuso l'esercizio con una perdita di 417.522 euro ed un patrimonio netto di 29.610.679 euro.

Il risultato, stante la non operatività della società, è stato determinato da un lato dagli interessi attivi maturati sul conto corrente in cui sono stati depositati i versa-

menti degli azionisti a fronte del capitale sociale, rivelatisi non sufficienti a coprire i costi della gestione, su cui hanno inciso in misura preponderante quelli già sostenuti o accantonati al fondo rischi (complessivamente per 600 mila euro) per il supporto legale a fronte del contenzioso in essere con l'azionista Selex Service Management S.p.A.

Il 30 maggio 2007 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della Società. Tale decisione trovava fondamento nella intervenuta impossibilità di un affidamento diretto alla stessa del Progetto CIE, non risultando superabile l'ostacolo costituito dalla presenza di soci "privati" scelti senza una procedura ad evidenza pubblica (come peraltro espressamente richiesto dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 163/2006).

Nelle more dell'elaborazione del bilancio finale di liquidazione e del correlato piano di riparto, finalizzati alla chiusura della Società, il socio Selex Service Management S.p.A. ha impugnato la delibera di scioglimento anticipato, chiedendone l'annullamento e formulando, contestualmente, una cospicua richiesta di risarcimento danni, incardinandone il relativo giudizio innanzi al Tribunale di Roma.

Il giudice designato, con provvedimento del 23-28 gennaio 2008, ha accolto il ricorso della Selex ed ha disposto la sospensione dell'esecuzione della deliberazione; conseguentemente è tornato in carica, nella sua composizione originaria, l'organo amministrativo della società esistente al momento della citata delibera di scioglimento anticipato. Avverso la citata ordinanza cautelare è stato proposto reclamo da parte della società I.P., reclamo che è stato rigettato con ordinanza 1-9 aprile 2008.

In data 29 gennaio 2008 sono stati, altresì, notificati alla Innovazione e Progetti, da parte di Selex Service Management S.p.A., tre distinti ricorsi dinanzi al TAR Lazio, con istanza di sospensiva, con i quali sono stati impuguate le determine dell'Istituto con cui sono state indette tre procedure ristrette per la fornitura di tutta l'attrezzatura necessaria per realizzare l'infrastruttura di supporto al rilascio della carta d'identità elettronica, ed i relativi bandi. La Società, chiamata in causa unitamente all'Istituto e stante la connessione dei nuovi giudizi con quello pendente dinanzi al Tribunale ordinario, ha deciso la costituzione negli stessi. In data 21 febbraio 2008 la richiesta di sospensione cautelare non è stata accolta da parte del TAR Lazio.

La società non ha personale dipendente.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PROBABILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio le azioni gestionali della società sono state rivolte all'implementazione dei progetti avviati o sviluppati nel 2007, in linea con le strategie finalizzate alla riconfigurazione del portafoglio prodotti/servizi, con particolare riferimento al business della stampa di sicurezza.

Nell'ambito delle linee di indirizzo definite, l'attenzione si è dedicata al riassetto produttivo, allo sviluppo delle attività di ricerca, al miglioramento dell'efficienza produttiva e gestionale.

Anche il 2008 conferma il focus su tali aspetti, in un contesto caratterizzato dall'entrata a regime dei processi di diffusione dei documenti di sicurezza elettronici, in particolare del passaporto elettronico.

Per quanto riguarda la CIE, la società sta elaborando il programma tecnico-organizzativo che consentirà lo start-up del progetto, al fine di garantire, in tempi brevi, la progressiva diffusione del documento, sebbene sussistano ancora incertezze di natura legislativa legate all'allungamento, deliberato dalla Camera dei Deputati nella precedente legislatura, del periodo di validità del documento da 5 a 10 anni. Laddove tale scelta fosse confermata, infatti, si verrebbero a modificare radicalmente i presupposti del progetto, mettendone in forse la sostenibilità economica e, quindi, la possibilità per l'Istituto di proseguire nel progetto stesso.

Per quanto concerne il PSE, va evidenziato che sono in fase di superamento alcune problematiche, di natura amministrativa e di istruttoria nell'acquisizione dei dati che, nel corso dello scorso anno, hanno determinato il rallentamento del processo di diffusione del documento stesso.

Con riferimento alle altre linee di business si segnala che, nel corso del primo trimestre del 2008, il trend relativo alle inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale ha registrato una modesta flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il trend tuttavia rimane positivo in termini sia di volume che di valori anche a seguito delle significative azioni volte a stimolare nuove forme di raccolta delle inserzioni stesse.

Un ulteriore contenimento, rispetto all'esercizio precedente, è previsto con riguardo alla produzione di monete euro a circolazione ordinaria. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, infatti, ha contratto da 700 a 660 milioni di pezzi le monete richieste per l'anno in corso, mantenendo il mix a favore dei cd. tagli ramati (1, 2 e 5 centesimi) il cui peso rimane intorno al 62% dell'intero contingente.

Sensibili criticità si stanno registrando nel comparto della stampa comune, della modulistica e delle pubblicazioni, in relazione alla continua contrazione delle risorse statali stanziare; l'attività di realizzazione del materiale elettorale, invece, sarà positivamente influenzata dalle numerose consultazioni in calendario nell'anno (politiche ed amministrative).

L'impatto di tali scenari non potrà che incidere ulteriormente sulla specificità del portafoglio prodotti/servizi e, quindi, sui sistemi di fabbrica, sulla saturazione degli impianti e sulla forza lavoro.

In relazione a quanto descritto, le leve gestionali, nel corso del 2008, continueranno a far perno sulla valorizzazione di un "brand" aziendale istituzionalmente accreditato, anche presso il settore privato, sulla capacità di rappresentare un punto di

riferimento e di eccellenza nel settore della stampa di sicurezza, soprattutto attraverso la ricerca di nuove soluzioni a vantaggio del cliente, e sulla valorizzazione del ruolo di gestore dell'intera filiera dei documenti elettronici.

Continua sarà l'attenzione alle condizioni di efficienza degli stabilimenti, alla dinamica delle spese, alla rigorosa attenzione alla gestione della finanza aziendale, alla capacità di "fare sistema", sviluppando intese e rapporti di collaborazione con partners in grado di apportare competenze complementari e generare nuovi business.

Complementare a tali azioni, anche in funzione dei considerevoli investimenti che i progetti indicati comporteranno, è la risoluzione della situazione creditoria dell'azienda nei confronti del MEF, generata dalla oramai pluriennale insufficienza delle somme riconosciute all'Istituto rispetto alle forniture (targhe, marche da bollo, documenti elettronici, patente, etc.) effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, forniture per buona parte delle quali, la stessa Amministrazione ha già riscosso il relativo controvalore dai cittadini.

Infine, si rammenta che è stato confermato, con proroga fino al dicembre 2008, il distacco del personale appartenente all'Istituto presso la Pubblica Amministrazione.

Le attività svolte dalla società nei primi mesi dell'anno, le possibilità aperte da nuovi business e le previsioni ad oggi ipotizzabili, pur con i numerosi elementi di incertezza che stanno caratterizzando importanti settori di attività ove, nel tempo, l'azienda ha concentrato significative risorse umane e finanziarie, fanno ritenere che il risultato economico del 2008 sarà positivo. Non si può, tuttavia, sottacere che la possibilità di mantenere un soddisfacente livello di redditività non possa prescindere, stante la missione affidata, anche da decisioni esogene all'azienda, correlate a scelte compiute in ambito governativo.

Con l'obiettivo di migliorare costantemente il proprio assetto strategico, il posizionamento sul mercato e la conseguente capacità di creare valore per l'azionista, l'azienda continuerà a rivolgere un'attenzione particolare al miglioramento dei parametri di efficienza, allo sviluppo, alla formazione del personale, alla messa a punto di adeguati strumenti gestionali di controllo, cercando nel contempo di cogliere ogni possibile opportunità commerciale.

Signori Azionisti,

con la presente relazione e con il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Istituto per il 2007 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2008.

Il bilancio dell'esercizio 2007 si chiude con un risultato netto positivo di euro 40.824.400, al centesimo di euro 40.824.399,77, che si propone di destinare secondo quanto qui di seguito esposto:

- quanto ad € 2.041.219,99 alla "riserva legale";
- quanto ad € 38.783.179,78, tenuto conto dei rilevanti investimenti che la Vostra società dovrà sostenere, in particolare, per lo sviluppo dei documenti d'identità elettronica, alla "riserva disponibile".

Vi ricordiamo, inoltre, che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007 scadono il mandato del Collegio Sindacale e l'incarico di controllo contabile, per cui siete chiamati ad adottare le necessarie deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 2) e 3) del Codice Civile.

::*:*:*:*

Il Consiglio di Amministrazione rivolge, infine, un ringraziamento ai vertici aziendali ed a tutti i dipendenti che, con il loro impegno e la loro costante dedizione alla Società, hanno contribuito al conseguimento dei risultati dell'anno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA